

## Ecm. Fazio: “Stesse regole di accreditamento tra Stato e Regioni”. Al via Cernobbio 2011

Si apre la [Terza Conferenza nazionale Ecm](#). Al centro l'armonizzazione dell'accREDITamento tra livello nazionale e regionale. Sulla [rivista dell'Agenas](#) un'anticipazione dei temi e delle posizioni. Gli articoli di: [Fazio](#), [Balduzzi](#), [Bianco](#), [Moirano](#), [Coletto](#), [Linetti](#) e [Manfellotto](#).



**17 OTT** - Se lo scorso anno si era realizzato il passaggio da accreditamento dei singoli eventi ad accreditamento dei provider, ovvero degli organizzatori, il lavoro di quest'anno della Commissione nazionale Ecm è stato rivolto soprattutto all'armonizzazione tra livello nazionale e livello regionale dell'accREDITamento. Un lavoro non facile, che ha registrato molte resistenze da parte regionale, ma che dovrebbe concludersi a breve con l'approvazione in Conferenza Stato-Regioni di un nuovo Accordo Stato-Regioni dedicato al programma di Educazione continua in medicina, che fa seguito agli Accordi dell'agosto 2007 e del novembre 2009.

Di questo passaggio fondamentale si discuterà oggi e domani a Cernobbio, nel corso della Terza Conferenza nazionale Ecm. Ma un'anticipazione dei temi all'ordine del giorno si trova già sul numero appena pubblicato di *Monitor*, la rivista dell'Agenas, di cui vi presentiamo alcune anticipazioni.

“Una rete dove tutti gli elementi che compongono il Sistema riescano a dialogare”, a cominciare dal livello istituzionale centrale e regionale. Così il ministro descrive il sistema Ecm italiano che “ha raggiunto – scrive il ministro della salute **Ferruccio Fazio** – un tale livello di maturazione e d'integrazione da rendere inevitabile una ridefinizione delle strutture a supporto della Commissione nazionale della Formazione continua, garanti della verifica e della valutazione della qualità del sistema formativo: il Comitato di Garanzia e l'Osservatorio nazionale per la Qualità della formazione continua in sanità”. E accanto a queste strutture il nuovo accordo dovrebbe contenere anche le Linee guida per il sistema di accreditamento dei provider, comuni al livello

nazionale e regionale, riguardanti, come si legge ancora nell'intervento del ministro, "il rispetto delle procedure di registrazione e reporting degli eventi e dei crediti formativi assegnati, le caratteristiche del soggetto da accreditare, la sua organizzazione, il rigore qualitativo nella offerta formativa proposta e l'indipendenza da interessi commerciali, tutti requisiti necessari a garantire una attività formativa efficiente, efficace ed indipendente".

Oltre che verificare il lavoro svolto in questo anno, Cernobbio sarà anche l'occasione per avviare il confronto sui problemi da affrontare nel prossimo futuro. "Uno di questi – scrive il presidente dell'Agenas **Renato Balduzzi** nel suo editoriale al numero di Monitor – è quello di passare dall'attenzione al profilo della sola performance individuale a quello del rendimento dell'équipe e, più in generale, dell'organizzazione. Nel momento in cui anche i problemi del rischio clinico (particolarmente acuti oggi) si spostano dall'attenzione esclusiva alla responsabilità professionale del singolo professionista alla considerazione delle responsabilità connesse alla disorganizzazione della struttura sanitaria, anche la dinamica formativa deve estendersi a tale dimensione".

E anche **Amedeo Bianco**, presidente della Fnomceo, sottolinea lo sforzo per legare il sistema Ecm al sistema sanitario nel suo complesso. "Le attività formative, che già prima venivano svolte in ragione dei codici deontologici e della responsabilità di ogni singolo professionista – sostiene Bianco – sono state ricondotte ad un sistema di formazione capillare, che guardi da una parte ai bisogni del singolo, sulla base del profilo delle sue esigenze e competenze, e dall'altra ai bisogni delle organizzazioni sanitarie, perché la formazione continua è elemento essenziale per la qualità delle prestazioni, per il miglioramento delle organizzazioni e dei processi assistenziali, di prevenzione e di cura".

L'intervento di **Fulvio Moirano**, direttore dell'Agenas, passa in rassegna le diverse modalità con cui si realizzano gli eventi formativi, sottolineando come sia "sempre più incrementata anche la formazione sul campo (FSC), nella quale sono utilizzati direttamente per l'apprendimento i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività. Questa modalità di formazione, che include anche la partecipazione ad attività di ricerca e a commissioni e gruppi di miglioramento, offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e i comportamenti organizzativi".

Al contributo fornito dalle Regioni allo sviluppo del sistema Ecm è dedicato ovviamente il contributo firmato da **Luca Coletto**, coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e assessore alla Sanità del Veneto, mentre **Maria Linetti**, segretaria della Commissione nazionale per la Formazione Continua, descrive in dettaglio le novità a cui si sta lavorando in materia di accreditamento, a cominciare dalla rendicontazione sugli eventi realizzati. Infine, **Dario Manfellotto** esplora il ruolo dei media e

del web nell'Ecm, con particolare attenzione allo sviluppo della Fad, la Formazione a distanza.

A completare il quadro sull'Ecm offerto dalla rivista dell'Agens, la presentazione di come, in concreto, si sia realizzato l'accREDITamento dei provider nella Regione Puglia.

**17 ottobre 2011**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Sanità

## IN PRIMO PIANO

17 ottobre 2011 - ore 13,33

### Conferenza di Cernobbio: il punto sul «cantiere Ecm»

Settecento "patentini" già assegnati, circa 500 domande ancora da passare al microscopio, altre mille nel limbo del perfezionamento, 142 bocciature e 7 rinunce, per un totale di 2.388 tentativi. Si descrive così lo stato dell'arte del pool provider, nel cantiere nazionale Ecm, a tre mesi di distanza dalla definitiva chiusura del sistema di accreditamento degli eventi che a partire dal 2002 ha garantito il percorso della formazione continua ai professionisti della Sanità pubblica e privata, oltre un milione di operatori.

I dati aggiornati sono andati in scena oggi in occasione della terza Conferenza nazionale sulla Formazione continua in medicina inaugurata a Cernobbio per fare il punto sui risultati raggiunti dal programma Ecm nel suo primo anno a regime e analizzarne le criticità e sono ampiamente trattati su Il Sole-24 Ore Sanità n. 39/2011 in distribuzione da domani.

«L'accREDITamento dei provider ha segnato un passaggio fondamentale del sistema Ecm. Ora serve un'impalcatura di regole e comportamenti che non possono essere oggetto di parzialità in quanto l'accREDITamento nazionale o quello regionale non può favorire l'una o l'altra appartenenza. Possono esserci elementi di flessibilità, ma non devono essere oggetto di facilitazioni da parte degli enti accREDITanti», ha scritto il ministro della Salute Ferruccio Fazio in un intervento pubblicato nella rivista dell'Agenas «Monitor», interamente dedicato all'evento Cernobbio, motivando i contenuti dell'accordo Stato-Regioni 2010-2012 sull'Ecm, giunto agli ultimi ritocchi proprio in occasione della Conferenza di Cernobbio. «La qualità del prodotto formativo - dice - non può essere oggetto di tolleranza».

«Il nuovo accordo mira a definire l'omogeneità dei sistemi di accREDITamento nazionale e regionale/province autonome, adottando le Linee guida per la definizione di Manuali per l'accREDITamento dei provider che, oltre alla Commissione nazionale, deve essere adottato dalle Regioni e dalle Province

autonome», ha spiegato il segretario della Commissione nazionale Ecm, Maria Linetti.

Tra i 706 che hanno già tagliato il traguardo, la fetta più sostanziosa è rappresentata da società o enti privati (406 in tutto) e dalle società scientifiche e associazioni professionali del settore (122). Seguono in ordine sparso case editrici scientifiche (40), Ordini e collegi (25), Fondazioni (14), Università (13), aziende sanitarie (10), Irccs ed enti pubblici (16 in tutto), istituti scientifici del Ssn e Izs (13) e una struttura di ricovero privata (1). La maggioranza dei provider (310) punta ad accreditare tutte le tipologie di formazione - a distanza, residenziale e sul campo - 177 hanno scelto solo la formazione residenziale, 131 residenziale e sul campo. Mentre sono appena 15 gli "specialisti" della Fad. Per quanto riguarda invece le professioni destinatarie della formazione, i provider "generalisti", abilitati ad accreditare eventi per tutte le professioni, sono per ora 589, mentre 93 hanno scelto di puntare la propria offerta formativa sui medici, 60 sugli infermieri, 41 sui farmacisti, 42 sui fisioterapisti e 24 sugli odontoiatri.

Per tutti sono già in pista le nuove regole previste dal Manuale della qualità messo a punto dall'Osservatorio nazionale e fornito come ferro del mestiere agli operatori designati da Ordini, collegi e associazioni professionali che - dopo aver partecipato a un corso sperimentale - sono stati spediti a effettuare l'auditing presso un campione di provider selezionato con criteri di casualità, così come il Comitato di garanzia ha già avviato le verifiche a campione nei confronti dei provider che si avvalgono degli sponsor.

### **I requisiti per i provider**

- 
- 1. Esperienza in attività formativa in campo sanitario.** Deve superare i 5 anni, riguardare diversi settori e metodologie didattiche, essere stata sviluppata in collaborazione con organizzazioni scientifiche di rilievo nazionale e internazionale
- 
- 2. Competenze scientifiche.** Si verificano: qualità e multidisciplinarietà del Comitato scientifico; pubblicazione di tutti i curricula sul sito del provider; attività di monitoraggio; esperienza superiore al triennio del responsabile della formazione; esplicitazione dei criteri per la scelta di programmi, responsabili e docenti
- 
- 3. Rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi.** Si verifica tra l'altro che venga pianificata avvalendosi degli strumenti propri della ricerca sociale, dedicando tempi e risorse ad hoc alle diverse tipologie professionali
- 
- 4. Implementazione del miglioramento della qualità.** Dimostrata applicazione del manuale della qualità; possesso di un sistema di gestione della qualità per la formazione certificato da parte terza internazionalmente riconosciuta; documentazione informatizzata sugli eventi formativi e sulla valutazione
- 
- 5. Pianificazione.** Sono evidenziate le procedure per la rilevazione dei fabbisogni formativi e le modalità di analisi; sono definiti i criteri e le strategie per la selezione dei docenti in funzione delle competenze scientifiche e dei fabbisogni formativi rilevati
- 
- 6. Progettazione.** Presenza di una procedura per il monitoraggio del progetto in corso e per il suo adeguamento durante lo svolgimento; raccolta organizzata della documentazione per la sua divulgazione o valutazione da parte di esterni
- 
- 7. Erogazione.** Presenza dei partecipanti rilevata con sistemi elettronici o firme conservate; presenza dei curricula dei docenti sul sito web e di indicazioni specifiche sulla qualità della docenza; fornitura del materiale didattico esclusivamente in formato digitale; accessibilità a un collegamento on line con le principali banche dati scientifiche; disponibilità di spazi e attrezzature adeguati alle metodologie didattiche; attività del provider non sostenuta da sponsorizzazioni
- 
- 8. Valutazione.** Si verifica che i risultati della valutazione finale e della qualità percepita siano resi disponibili ai partecipanti; che vi sia una modalità specifica per la valutazione in ingresso per consentire l'abbinamento dei dati di performance individuale; che sia prevista una valutazione alla fine di ogni sessione per stabilizzare l'apprendimento. Si verifica che la valutazione finale preveda una soglia minima di superamento e si verifica la qualità del questionario di percezione della qualità proposto ai partecipanti
- 
- 9. Relazione sull'attività annuale.** Deve contenere tra l'altro l'indicazione delle aree che necessitano di innovazione e sviluppo e segnalare gli eventi che necessitano di integrazione
- 
- 10. Valutazione dell'impatto.** Il provider effettua la valutazione del trasferimento alla pratica professionale e produce report in materia; in almeno il 10% degli eventi viene effettuata una valutazione di impatto a 6-12 mesi
- 
- 11. Innovazione e capacità di riprogettazione.** Almeno il 10% degli eventi nell'anno utilizza nuovi metodi formativi/ riguarda i nuovi bisogni di cure/ riguarda le innovazioni tecnologiche in campo sanitario/ è rappresentato da nuovi progetti
- 

**LEGGI IL NUMERO DI MONITOR DEDICATO ALL'ECM**

**LEGGI L'APPROFONDIMENTO SU IL SOLE-24 ORE SANITA' N. 39/2011  
(per gli abbonati)**

# **SANITA': FAZIO, STESSE REGOLE TRA STATO E REGIONI SU ACCREDITAMENTO ECM**

(Fed/Col/Adnkronos)

Publicata in rete il 18/10/2011 11:39, tempo medio di lettura 1 minuti e 2 secondi

Cernobbio, 18 ott. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - In materia di accreditamento dei provider Ecm e' necessario stabilire stesse regole tra Stato e Regioni. Ad affermarlo e' il ministro della Salute Ferruccio Fazio, in un'articolo su 'Monitor', rivista dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) uscita in corrispondenza con l'avvio della terza Conferenza nazionale Ecm in corso a Cernobbio (Co). Fazio nel suo articolo, oltre ad annunciare linee guida comuni all'interno del programma di formazione continua in medicina, fa riferimento al prossimo obiettivo a cui sta lavorando la Commissione nazionale Ecm: la messa a punto di "una rete dove tutti gli elementi che compongono il sistema riescano a dialogare". Per il ministro, il sistema Ecm italiano "ha raggiunto un tale livello di maturazione e d'integrazione da rendere inevitabile una ridefinizione delle strutture a supporto della Commissione nazionale della Formazione continua, garanti della verifica e della valutazione della qualita' del sistema formativo: il Comitato di garanzia e l'Osservatorio nazionale per la qualita' della formazione continua in sanita'".